

ARSAC

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA
(VITE - AGRUMI - OLIVO)
AREA 5 – “CROTONESE”

Bollettino del 05/05/2020 valido fino al 12/05/2020

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Dati meteorologici: media dal 29 aprile al 5 maggio 2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Cirò Marina	16,3	12,0	20,9	53,8%	0,5
Rocca di Neto (KR)	18,3	9,1	26,7	67,6%	0,3
Verzino (KR)	16,3	12,0	20,9	52,2%	0,5

Legenda:

T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

In questa settimana si registra un aumento della temperatura ed una relativa diminuzione dell'umidità relativa. Nei primi giorni di maggio si verificano deboli precipitazioni.

FENOLOGIA OLIVO

Zona Basso Marchesato (Roccabernarda-S.Severina):

l'olivo, cv Carolea, si trova nella fase di mignolatura (BBCH 52).



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Zona Basso Marchesato (Petilia P.-S.Severina):

Si nota la presenza di infezioni di Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*).

Su alcune giovani foglie si notano danni da tripidi.



Occhio di pavone

Programma di difesa integrata

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*): terminata la potatura, per chi non lo avesse ancora fatto e prima della fioritura, si consiglia di effettuare un trattamento con un prodotto a base di rame sia per disinfettare le ferite, ma, soprattutto contro l'Occhio di pavone. Contro quest'ultimo va bene anche la Dodina.

In questa fase, sarebbe importante installare le trappole per il monitoraggio dei voli della 2^a generazione (carpofaga) di **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*).

Contro l'**Oziorrinco**, molto attivo in maggio-giugno soprattutto nei giovani impianti, sistemare sul tronco una fascia di lana di vetro per ostacolarlo nella risalita.

Negli oliveti dove si sono notate le tipiche rosure da insetti, dopo la potatura è consigliabile lasciare alla base delle piante dei "rami esca" dove il **Fleotribo** (*Phloeotribus scarabeoides*) andrà ad ovideporre. Poi, questi rametti verranno asportati e bruciati dopo l'ovideposizione.

Dove non è stato già fatto, intervenire con lavorazioni interfilari o con la trinciatura per eliminare le erbe infestanti.

FENOLOGIA VITE

Zona Basso Marchesato (*S. Severina*):

Greco Nero e Gaglioppo, 5 – 7 foglie distese (BBCH53)

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto:

10-11 foglie distese; le varietà più precoci come chardonnay 12-13 foglie.

fase fenologica riproduttiva: infiorescenze distese, fiori raggruppati e ancora chiusi. Solo per lo chardonnay infiorescenze sviluppate con fiori separati



Greco nero



Gaglioppo

Situazione fisanitaria ed operazioni culturali

Zona Basso Marchesato (Roccamare-S. Severina): Dai rilievi fatti nel vigneto monitorato non si segnala la presenza di infezioni di Peronospora o di Oidio.

Completare la legatura dei germogli ai fili di ancoraggio per evitare che il vento li spezzi.

Programma di difesa integrata

Dove non ancora trattato, si consiglia un intervento a base di zolfo e rame alle dosi consigliate in etichetta. Questo intervento è da ripetere dopo una settimana se dovessero verificarsi eventuali piogge.

Nelle zone basse, dove il rischio di infezione da Peronospora è più elevato, si può intervenire con un prodotto citotropico - traslaminare o sistemico (Cymoxanil, Metalaxil associato a prodotti di copertura).

FENOLOGIA AGRUMI

Zona Basso Marchesato (Roccabernarda-S.Severina): Cv Naveline La coltura si trova nella fase di piena fioritura (BBCH 65).



Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Zona Basso Marchesato (Roccabernarda-S.Severina): Dai rilievi eseguiti in campo non si rilevano infezioni od infestazioni di patogeni superiori alle soglie d'intervento.

Durante le operazioni di potatura è necessario asportare tutte le parti di chioma con esiti di attacchi parassitari, favorendo, nello stesso tempo, condizioni ottimali di luminosità e arieggiamento della stessa.

Nel periodo di maggio – giugno si interviene con concimazioni fogliari per curare microcarenze di Zinco, Manganese, Magnesio o carenze e/o integrazioni di Azoto o Potassio.

Provvedere alle lavorazioni interfilari o alla trinciatura per eliminare le erbe infestanti.

Posizionare nell'agrumeto 2 arnie/ettaro) in modo da favorire l'impollinazione dei fiori e migliorare la qualità dei frutti.

Programma di difesa integrata

In fase di fioritura sono proibiti interventi fitosanitari.

BOLLETTINO A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA
A CURA DEL Ce.D.A. 10 "VALLE DEL NETO ALTO MARCHESATO) (KR)

GRUPPO RILEVAZIONE:
DR G. Stefanizzi (Responsabile),
Dr R. Bonofiglio,
Dr G. Giordano,
Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri telefonici:

3881660966

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it